



tel. 0916663828 - fax 0916663829 www.crtsicilia.it - mquinci@crtsicilia.it

### Newsletterdel CRTSicilia

#### *Editoriale*

### Avere una vita e donarne altre: dipende solo dalla nostra volontà

di Mariella Quinci

razie alla nuova legge 1 apri-**J** le 1999 n. 91, l'Italia ha sviluppato negli ultimi anni un modello efficace per la donazione e il trapianto di organi che ha permesso al nostro paese di raggiungere una buona posizione a livello europeo. Tuttavia la domanda di trapianti di organi continua ad essere fortemente sproporzionata ri-

spetto all'offerta. Per questo è necessario continuare a sensibilizzare le persone sul fatto che non bisogna avere paura di sottoscrivere la propria dichiarazione di volontà alla donazione degli organi. La vita è un dono straordinario dalla quale apprendiamo l'amore, la conoscenza, il bisogno di rapporti umani e la generosità. La vita ci insegna anche a morire e ad accettare questa condizione La donazione degli organi post-mortem è un atto importante di solidarietà nei confronti di chi soffre in un letto di ospedale in attesa di un trapianto. Donare i propri organi è sicu-



ramente il modo migliore di dare un senso alla propria vita nel momento in cui essa si conclude: oggi trapiantare gli organi da un corpo che muore ad uno che può continuare a vivere non è più un miracolo ma una straordinaria opportunità che la scienza offre all'uomo che muore: quella di accendere una speranza in un'altra famiglia, di alleviare il dolore di altre persone, di alleggerire altre sofferenze.

La collaborazione di ciascuno di noi in questo campo è fondamentale per poter diminuire il divario tra la disponibilità e la necessità di organi e fermare le oltre 400 morti silenziose delle persone che attendono in vano un gesto di vera solidarietà. Come esprimere questa volontà?

Dovrebbe valere in Italia, in base alla legge 91, il principio del silen-

zio - assenso per cui, in mancanza di una esplicita dichiarazione in senso contrario, ogni cittadino è considerato potenziale donatore di organi, se ricorrono le condizioni previste dalla legge e quelle cliniche di morte accertata con metodo neurologico. Purtroppo questo principio è ancora largamente non applicato, in quanto non è stata ancora costituita una proce-

dura che permetta la notifica ad ogni cittadino, da parte di un Pubblico Ufficiale, di un modulo per la dichiarazione di volontà in cui si informa lo stesso che in mancanza di una esplicita dichiarazione, si presume il consenso alla donazione. In questo periodo transitorio la legge stabilisce il principio del consenso o dissenso esplicito, per cui a chiunque è data la possibilità di dichiarare validamente la propria volontà scegliendo una delle seguenti modalità: compilare il tesserino blu inviato dal Ministero della Sanità nel maggio del 2000 e

**>>>** 

All'interno: Forum del mediterraneo: raccolte 340 dichiarazioni di volontà; il CRT Sicilia sede del Mediterranean Transplant Network; Mario Venuti in concerto | Un canestro per la vita | Fabrizio Frizzi testimonial di "insieme perla vita" | Testimonianza di Rosaria Capraro

da portare sempre con sé; la registrazione della volontà presso gi appositi sportelli delle Asp e dei Comuni abilitati; la compilazione dell'atto olografo dell'Aido (associazione per la donazione di organi, tessuti e cellule), una dichiarazione di volontà alla donazione di organi e tessuti scritta su un comune foglio bianco che riporti nome, cognome, data e luogo di nascita, data e firma. In mancanza di una esplicita dichiarazio-

ne espressa in vita, i familiari possono presentare opposizione scritta al prelievo durante il periodo di accertamento di morte. L'opposizione non è consentita se dai documen-



ti personali risulta che il soggetto abbia espresso volontà favorevole alla donazione.

E' evidente, allora, che dipende soltanto da noi, dalla nostra volontà

di riflettere e di esprimere nel modo più semplice e più immediato il desiderio di sconfiggere la morte e trasmettere ad altri, seppure sconosciuti, la cosa più preziosa e più irripetibile che ci sia stato dato di avere in vita: la vita stessa. Facciamolo, facciamolo subito: basta compilare un modulo, basta scriverlo su un foglietto di carta, basta dirlo con chiarezza ai propri familiari: voglio che qualcosa di me sopravviva in altri, voglio che altri continuino a portare dentro di sé

una parte di me stesso, voglio lasciare questa vita con il gesto più coerente che si può fare se si ama la vita: dare altra vita.

### News



Due operatrici del CRT fanno firmare le dichiarazioni di volontà

**PALERMO** 

1° FORUM DEL MEDITERRANEO IN SANITÀ / 1

#### RACCOLTE 340 DICHIARAZIONI DI VOLONTA

Incremento nella raccolta delle dichiarazioni di volontà al 1º Forum del Mediterraneo in Sanità che si è svolto dal 24 al 26 maggio in Piazza Politeama a Palermo. Nei tre giorni di manifestazione, gli operatori del CRT hanno raccolto 340 dichiarazioni registrando una grande partecipazione da parte dei giovani. Soddisfatto il coordinatore regionale del CRT Vito Sparacino. "Questi numeri – afferma Sparacino

- confermano il successo della manifestazione e delle campagne di comunicazione, ma anche la disponibilità e la sensibilità dei cittadini".

**PALERMO** 

1° FORUM DEL MEDITERRANEO IN SANITÀ / 2

#### IL CRT SICILIA SEDE DEL MEDITERRANEAN TRANSPLANT NETWORK

Al Forum del Mediterraneo è stata presentata la Rete di cooperazione tra Centri Nazionali Trapianto dei Paesi del Bacino del Mediterraneo.



Operatori del CRT davanti al gazebo.

Ad illustrare l'iniziativa sono stati il Presidente della Società Internazionale dei Trapianti, Francis Delmonico, il Direttore del Centro nazionale trapianti Alessandro Nanni Costa, il Direttore del Centro regionale trapianti Vito Sparacino, il Direttore di Ismett Bruno Gridelli, l'assessore alla Salute Massimo Russo, il Direttore del Centro trapianti del Cairo, Refaat Kamel.

"La crescita complessiva del sistema trapianti registrata negli ultimi cinque anni nella nostra regione dichiara Sparacino – e la presenza di un Istituto dei trapianti prestigioso e con dichiarata vocazione mediterranea candidano naturalmente la Sicilia a svolgere un ruolo di leadership e di traino nello sviluppo dei sistemi sanitari dei Paesi della sponda sud del Mediterraneo in questo settore. Il progetto Mediterranean Transplant Network, gli accordi di partnership con Malta, la collaborazione già operativa con la Grecia e con Israele delineano ormai un progetto in avanzata fase di attuazione con il quale la Sicilia



Il Teatro Politeama visto dall'alto



L'assessore alla Salute Massimo Russo e il Presidente Raffaele Lombardo tra i relatori del convegno

si presenta puntuale all'appuntamento con il grande cambiamento che è in atto nel Mediterraneo".

Nel 2010 l'Egitto ha promulgato la legge sull'accertamento di morte cerebrale e la donazione di organi. Ad ottobre dello stesso anno, le autorità sanitarie egiziani hanno manifestato la volontà di definire con gli esperti italiani un programma di cooperazione specifico per favorire lo sviluppo della donazione da cadavere e di una rete nazionale trapianti, al momento concretizzatosi in una visita di ricognizione che il Direttore del Centro Nazionale Trapianti ha effettuato a gennaio di quest'anno al Cairo.

Il Forum Mediterraneo in sanità 2011 ha offerto agli esperti delle due nazioni di incontrarsi e confrontarsi. La collaborazione tra i due Paesi nasce in seguito all'intensa attività di cooperazione nel campo dei trapianti d'organo tra l'Italia ed alcuni Paesi del Bacino Mediterraneo e del Medio Oriente. Nel 2008 infatti su iniziativa del Ministero della salute italiano è nata l'Organizzazione Intergovernativa Mediterranea – Mediterranean Transplant Network (MTN) – cui hanno aderito i rappresentanti dei Ministeri della Salute di Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Grecia, Israele, Libano, Libia, Malta, Marocco, Palestina, Spagna, Tunisia e Turchia.

L'MTN ha collaborato fattivamente in questi anni alla definizione di



modelli organizzativi comuni, scambi di dati di attività, programmi di formazione e partnership in progetti internazionali nel settore della donazione e trapianto di organi. L'iniziativa, finanziata dal Ministero della Salute italiano, è coordinata dal Centro Nazionale Trapianti insieme al Centro Regionale Trapianti della Sicilia e all'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione.

"La Regione Siciliana sta lavorando – dice l'assessore Russo – in profondità per stimolare la cultura della donazione che occupa un importante capitolo del nuovo Piano Sanitario Regionale".

**PALERMO** 

1° FORUM DEL MEDITERRANEO IN SANITÀ / 3

## MARIO VENUTI IN CONCERTO AL TEATRO POLITEAMA

Il noto cantautore siciliano Mario Venuti lo scorso 24 maggio si è esibito al teatro Politeama a Palermo in occasione del Forum del Mediterraneo in Sanità.

Gremito di gente il teatro, per



Mario Venuti

ascoltare l'artista catanese che ha eseguito i brani più belli del suo repertorio.

Il concerto era inserito nel quadro degli eventi organizzati dal Centro Regionale Trapianti in occasione della 11° edizione della Giornata per la donazione degli organi e dei tessuti, promossa dal Ministero della Salute in collaborazione con

**>>>** 

le associazioni di volontariato e con il Centro nazionale e i Centri Regionali per i Trapianti.

Lo spettacolo è iniziato con un breve concerto del gruppo palermitano OM e l'esibizione di Mariella Lo Giudice che ha recitato un monologo dal titolo "Lucia dei cuscinetti" di Elvira Seminara, accompagnata alla chitarra dal maestro Pippo Russo.

"È già stato fatto tanto ma resta ancora tanto da fare – ha detto l'assessore regionale per la Salute, Massimo Russo – e so come può essere importante che artisti così popolari diano un grosso aiuto nel fare arrivare nelle case dei siciliani un messaggio di solidarietà e di civiltà. Per questo abbiamo accettato con entusiasmo l'invito del CRT a inserire questo concerto nell'ambito di una manifestazione di spessore internazionale come il Forum per il Mediterraneo".

#### PALAUDITORE DI PALERMO TORNEO UN CANESTRO PER LA VITA

Nell'ambito della campagna di sensibilizzazione della Donazione degli Organi nata dalla collaborazione tra il Centro Regionale Trapianti e l'Associazione dilettantistica Verga Basket Palermo, lo scorso 20 maggio presso il palazzetto dello sport "Palauditore" di Palermo si è svolto il torneo "Un canestro per la Vita".

Al torneo patrocinato dal Comitato Provinciale della Federazione Italiana Pallacanestro hanno partecipato i ragazzi delle scuole di minibasket di Palermo. Nell'ambito del Forum Mediterraneo in Sanità, l'associazione dilettantistica Verga ha offerto la propria collaborazione mettendo a disposizione le atlete della squadra di basket femminile dell'associazione sportiva Verga, che milita nel campionato di serie B d'eccellenza che durante le tre giornate del Forum hanno indossato le magliette "Un canestro per la vita" con il simbolo



I ragazzi delle scuole di minibasket di Palermo

della campagna di sensibilizzazione e hanno distribuito materiale informativo al fine di diffondere tra i giovani e le famiglie, la cultura della donazione.

# DONAZIONE E TRAPIANTI 10 BORSE DI STUDIO PER STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI

Assessorato regionale della Sanità contribuirà alla cultura della donazione dei trapianti con un fondo di diecimila euro. Si tratta di una somma che sarà vincolata dal Centro Regionale Trapianti, per l'istituzione di dieci borse di studio destinate a gruppi di classi delle scuole superiori che si distingueranno nella elaborazione di testi, spot o ricerche sul tema della donazione e della legalità.

A renderlo noto è stato l'Assessore regionale per la Salute, Massimo Russo, nell'ambito della manifestazione *Per non dimenticare*, insieme al Centro regionale trapianti che ha visto a Catania, *la partita della speranza*, una sfida di basket e calcetto tra la nazionale magistrati e una rappresentativa della sanità.

"Le vittime di mafia – ha detto l'assessore Russo – hanno donato la vita a questa terra e l'esercizio della memoria serve a trapiantare sentimenti di responsabilità nei giovani e più in generale nei cittadini. Sono particolarmente contento che questo appuntamento sportivo, che i magistrati dedicano ogni anno alla memoria di Falcone e Borsellino, possa servire a promuovere anche la cultura della donazione e dei trapianti".

Le borse di studio, una per ogni provincia più una per le isole minori, potranno essere vinte anche da più gruppi di classi che d'accordo con la scuola di appartenenza ne decideranno l'utilizzo.

# AL CUS DI CATANIA "PER NON DIMENTICARE GIOVANNI FALCONE E PAOLO BORSELLINO"

rande partecipazione di pubblico si è registrata lo scorso 19 maggio al CUS "Centro Universitario Sportivo" di Catania per la manifestazione "Per Non Dimenticare Giovanni Falcone e Paolo Borsellino". Per l'occasione, la Nazionale Magistrati e il Centro Regionale Trapianti sono scesi in campo per commemorare le stragi del 1992.

Quest'anno le Nazionali Magistrati hanno promosso la manifestazione insieme al Centro Regionale Trapianti con l'obiettivo di diffondere la cultura della legalità e sensibilizzare l'opinione pubblica alla donazione degli organi.

All'ingresso degli impianti sportivi è stato allestito un gazebo del Centro Regionale Trapianti dove la gente ha ricevuto informazioni sulla donazione degli organi e firmare la propria dichiarazione di volontà.

# TRAPANI, PALAZZO SALES FABRIZIO FRIZZI TESTIMONIAL DI "INSIEME PER LA VITA"

La donazione degli organi è stato al centro di una significativa iniziativa promossa dalla città di Erice insieme all'AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi).

Testimonial d'eccezione è stato il noto presentatore televisivo Fabrizio Frizzi che il 21 maggio del 2000 donava alla giovane ericina Valeria Favorito il suo midollo e le salvava la vita.

Nel corso della manifestazione "Insieme per la Vita" che si è tenuta presso il Palazzo Sales di Erice ha

Grazie! NewsletterdelCRTSicilia



Fabrizio Frizzi e Valeria Favorito

partecipato anche il Centro Regionale Trapianti. Durante la manifestazione è stata scoperta la targa all'ingresso del territorio comunale che recita: la città di Erice sostiene la donazione degli organi.

Durante la serata Frizzi ha portato la sua commovente testimonianza.

## MARSALA PRIMO MEMORIAL MARIO SATURNO

Si è disputata lo scorso 11 giugno, allo stadio "Nino Lombardo Angotta" di Marsala, la prima edizione del Memorial "Mario Saturno, il giovane avvocato marsalese scomparso tragicamente per un improvviso malore e i cui organi sono stati donati dai genitori.

Il Memorial ha visto opposte in un incontro amichevole di calcio, patrocinato dal Comune di Marsala, una selezione dell'Inter Club J. Zanetti Marsala e una formazione degli Avvocati del Foro di Marsala. La manifestazione, realizzata in collaborazione con l'Avis di Marsala ha avuto anche un fine benefico.

La raccolta di libere offerte è stata devoluta in beneficenza alla mensa dei poveri. Alla partita erano presenti, fra gli altri, i familiari di Mario ed in particolare il papà, la mamma ed il fratello Francesco. Presenti anche il Sindaco di Marsala, Renzo Carini, il presidente dell'Avis Giovanni Pugliese ed il Presidente regionale dell'Aido Giuseppe Cammarata.

Nel corso della manifestazione, il presidente Cammarata, ha invitato il Sindaco ad un maggiore impegno nella diffusione della cultura della donazione in memoria di tutti i suoi concittadini che hanno donato gli organi e soprattutto per non lasciare soli le centinaia di persone che sono in attesa di trapianto. Cammarata ha inoltre suggerito al primo cittadino, di apporre una targa come quella dei Comuni di Erice e Tremestieri Etneo che hanno realizzato i primi due monumenti di Sicilia dedicati ai donatori di organi che recita "Marsala città della pace che sostiene la donazione degli organi".

Il Sindaco Carini si è reso disponibile per un incontro con il presidente Giuseppe Cammarata per poter realizzare la richiesta proposta.

#### ENNA SEMINARIO ALL'UNIVERSITÀ KORE SULLA DONAZIONE DEGLI ORGANI

Grande partecipazione di studenti all'incontro-dibattito sulla donazione degli organi che si è svolto al plesso di Psicologia dell'Università Kore di Enna.

I presenti hanno mostrato un grande interesse e la maggior parte degli studenti ha dato l'adesione scritta alla donazione degli organi. Presenti anche i rappresentanti di numerose Associazioni di volontariato.

Il seminario organizzato dalla dottoressa Caramanna in collaborazione con il Crt Sicilia è stato moderato dal dottore Muscià, direttore di Distretto dell'Asp di Enna.

Fra le tematiche affrontate: i trapianti nella Regione Sicilia, la donazione nella Provincia di Enna, la donazione del midollo, del cordone ombelicale e del sangue. "Tutti i partecipanti – dichiara Giuseppe Cammarata, presidente regionale dell'Aido presente all'incontro - hanno compreso la bellezza della vita e del gesto più im-





Relatori del seminario al Kore di Enna

portante che un essere umano possa fare quando la sua vita volge al termine, quello di sconfiggere la morte e far trionfare la vita decidendo di donare i propri organi a chi è in attesa di ritornare alla vita".

Nel corso della giornata, al seminario sono intervenuti: il dottore Emma, dirigente medico UOMCA-MIT Asp di Enna, la dottoressa Ciarcà, dirigente medico UOMCA-MIT dell'Asp di Enna, il dottore Alaimo, responsabile locale dei prelievi dell'ospedale Umberto I di Enna, il dottore Cammarata, Presidente dell'Aido Sicilia, il dottore Iacopelli e il dottore Pinto del del Crt Sicilia.

Durante l'incontro è emerso il fatto che cresce la sensibilizzazione verso una tematica che rende sempre più consci del valore che ha la vita e di come sia importante contribuire affinché essa prosegua attraverso un'azione altruistica, quale la donazione.

IN MEMORIA DEL PROFESSORE GIUSEPPE RUSSO

#### BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO ANNUALE DI VENTI MILA EURO

Il Centro regionale trapianti ha bandito un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio con l'obiettivo di realizzare progetti intesi a promuovere La cultura della donazione e trapianto di organi e tessuti.

La borsa di studio, istituita grazie ad un finanziamento derivante da

**>>>** 

una parte dell'indennità a cui l'Assessore regionale per le Infrastrutture e la Mobilità, Pier Carmelo Russo ha rinunciato, è intitolata a Giuseppe Russo, padre dell'assessore. Il professore Russo per molto tempo è stato paziente dell'Unità operativa di Nefrologia dell'ospedale Civico di Palermo.

La borsa di studio, di importo pari ad 20mila euro, al lordo delle ritenute previste dalla legge, è destinata a laureati di tutte le Facoltà e ha durata di un anno.

Il bando di concorso e lo schema di domanda è stato pubblicato sul sito del Centro regionale trapianti www.crtsicilia.it.

#### TRAPIANTO DI RENE TESTIMONIANZA DI ROSARIA CAPRARO

Per i pazienti con insufficienza renale la dialisi (terapia sostitutiva della funzione renale) garantisce la sopravvivenza ma al costo di una deprimente qualità della vita: sottoporsi alla dialisi vuol dire dipendere da una macchina, che è il rene artificiale, al quale bisogna collegarsi per tre volte alla settimana per una durata di quattro ore a seduta. Anche per questi pazienti il trapianto, dunque, vuol dire liberarsi da questa dipendenza, riacquistare una libertà perduta.

Purtroppo trovare un rene da trapiantare non è sempre semplice. Il prelievo da cadavere è il percorso preferibile, ma la disponibilità di donatori d'organi non è oggi in grado di soddisfare tutte le richieste. Le liste d'attesa possono durare anche sei o sette anni, ragion per cui, quando si verificano le condizioni, si può prendere in considerazione il trapianto da vivente.

Spesso sono i familiari che si preoccupano di poter sopperire alla mancanza di donatori, anche perché più probabile è la compatibilità genetica ma non è da escludere il trapianto tra estranei qualora gli esami di-

mostrassero la compatibilità.

A raccontare la propria esperienza è Rosaria Capraro, 35 anni, di Sciacca. Il donatore di Rosaria è stato un ragazzo di 17 anni, deceduto a Napoli a seguito di un trauma cranico. A Rosaria è stato trapiantato il rene sinistro. L'operazione è stata eseguita il 24 marzo 2007 da una equipe medica dell'ospedale Civico di Palermo diretta dal dottore



Rosaria Capraro

Pumilia.

Rosaria Capraro racconta: Mi hanno sottoposta all'intervento dopo sei anni di emodialisi. All'età di 20 anni ho iniziato ad avere problemi ai reni e ho cominciato una terapia oltre che a fare un'alimentazione proteica. Ho fatto per sei anni la dialisi presso l'ospedale di Sciacca. Poi mi sono messa in lista d'attesa per il trapianto. Ho preso tutto con filosofia. Dopo 10 giorni dal mio intervento di trapianto sono ritornata a casa. Prima del trapianto, anche se facevo 4 ore al giorno di dialisi la mia vita la conducevo con normalità. Facevo sport, viaggiavo, uscivo e realizzavo tutto quello che fanno i giovani della mia età.

Non mi facevo condizionare dalla mia malattia, anzi affrontavo tutto con forza e voglia di vivere. Riuscire a comunicare le sensazioni intime ed importanti che ho provato non è facile, ma so solo che è come se fossi rinata.

Quando ho iniziato a stare male, iniziò per me una vita diversa, continuamente sotto controllo e regolata dall'as-

sunzione di farmaci oltre che dalla dialisi.

È incredibile come ci si può adattare rapidamente a condizioni di vita diverse. Dopo un breve periodo di assestamento, ho ripreso le normali attività, convinta di non essere condizionata dal mio "essere malata".

In realtà proprio l'energia e la determinazione che mostravo erano il primo segnale del mio stato psicologico a cui sottostavo: dimostrare di essere "normale" significava in realtà essere migliore, "più forte" di tanti altri. Il risveglio dall'intervento, la degenza ed il resto sono stati difficili, ma non come uno si potrebbe immaginare.

Ad un certo punto ho capito che potevo ricominciare a prendere il controllo della mia vita; quando ero stata male la morte non mi aveva fatto poi così paura perché non ricordavo più quanto fosse bella la vita.

Per il momento spero di aver ridato a qualcuno la voglia di lottare.

#### DUE DONNE SICILIANE SALVATE DA UNA DONATRICE DI REGGIO CALABRIA

La donazione di organi di una donna di 35 anni deceduta all'ospedale "G. Melacrino e F. Bianchi" di Reggio Calabria in seguito a un'emorragia cerebrale, ha ridato la speranza di vita ad altre due donne.

L'equipe dell'Ismett ha prelevato il fegato e il cuore, destinati rispettivamente a una donna di 53 anni nata a Partanna e residente a Palermo e a una ragazza di 20 anni di Menfi.

Il fegato è stato assegnato dall'Ocst, l'Organizzazione Centro Sud trapianti (a cui afferisce il Crt Sicilia e che riceve dai Centri afferenti all'area le segnalazioni di tutti i potenziali donatori) a Ismett perché la paziente dell'Istituto Mediterraneo, date le condizioni cliniche estremamente gravi, era stata inserita in lista in regime di anticipo, mentre il cuore è stato assegnato alla Sicilia perché i pazienti in

lista d'attesa in Calabria non erano compatibili con la donatrice.

SEI DONATORI IN NOVE GIORNI
I POLMONI DI UN
RAGAZZO DI 21 ANNI
SONO STATI TRAPIANTATI
SU UN UOMO DI 56
ANNI DI PALERMO

Un uomo di 37 anni di nazionalità rumena entrato in morte cerebrale presso l'ospedale Cannizzaro di Catania, in seguito a un incidente stradale, ha donato cuore, fegato e reni destinati rispettivamente a Ismett e al Civico.

È arrivata al Centro Regionale Trapianti, da Roma, l'offerta di un fegato di un donatore di 77 anni.

A donare gli organi presso il Policlinico di Messina, è stata una donna di 58 anni deceduta per un trauma cranico.

La donatrice era in dialisi per insufficienza renale, nel 1991 era stata trapiantata di rene e in seguito al rigetto aveva ripreso la dialisi. È stato prelevato solo il fegato, trapiantato in Ismett.

Al CRT è giunta l'offerta di cuore, polmoni e fegato di un altro donatore laziale che è stato trapiantato da Ismett. Un'altra donazione si è registrata al Policlinico di Messina: a donare gli organi stavolta una donna di 80 anni.

Il Centro Regionale Trapianti ha coordinato un' offerta di polmoni provenienti da Torino, essendo il donatore un ragazzo di 21 anni, deceduto in seguito a un incidente stradale. L'Ismett ha prelevato e trapiantato i polmoni su un uomo di 56, anni nato a Palermo e residente a Roma.

## FAVIGNANA INSIEME PER LA VITA

Molto partecipata la manifestazione "Insieme per la Vita" che si è svolta il 19 luglio, presso la



La Chiesa Matrice di Favignana

Chiesa Matrice di Favignana alla presenza del Sindaco dell'isola Lucio Antinoro e del Presidente Aido Sicilia, Giuseppe Cammarata, i quali hanno preso parte alla Santa Messa in suffragio di Angelo e Marilena Tammaro (donatori di organi) morti a seguito di un incidente stradale. A seguire si è svolta la cerimonia della scopertura della Targa all'ingresso del nuovo quartiere dedicato ai due fratelli.

#### POLICLINICO DI MESSINA TRAPIANTATI GLI ORGANI DI UNA RAGAZZA DI 16 ANNI E DI UN UOMO DI 76 ANNI

Altre vite salvate dalla generosità di una ragazza di 16 anni deceduta lo scorso 6 luglio in seguito a un incidente stradale e della sua famiglia che ha permesso il prelievo.

La donazione degli organi è avvenuta al Policlinico di Messina. Sono stati prelevati un polmone singolo, il fegato, i reni e le cornee. All'Ismett sono stati assegnati polmone e fegato, un rene è stato trapiantato al Civico e un altro al Policlinico di Catania. Le cornee sono state depo-



sitate presso la Banca degli occhi.

Il 2 luglio un'altra donazione di organi è avvenuta al Cannizzaro di Catania. A donare gli organi un catanese di 76 anni, deceduto a causa di un trauma cranico da caduta. I reni sono stati trapiantati da Ismett, entrambi su un unico paziente (trapianto doppio), le cornee sono state depositate alla Banca degli occhi.

#### CUORE, FEGATO, RENI E CORNEE QUATTRO VITE SALVATE DAGLI ORGANI DI UNA STUDENTESSA IN FARMACIA

Cli organi di Emanuela Algeri, la ventitreenne di Messina morta in seguito a un incidente stradale avvenuto nel mese di luglio sulla A20 Messina-Palermo, hanno salvato quattro vite.

Il cuore della giovane studentessa in farmacia è stato trapiantato a Padova su un paziente di 41 anni per il quale era stata lanciata l'urgenza nazionale date le condizioni cliniche estremamente gravi. Fuori regione anche il fegato, trapiantato a Bologna su un paziente di 35 anni pure in urgenza nazionale.

Sono invece rimasti in Sicilia i reni: il destro è stato trapiantato al Civico di Palermo su un uomo di 32 anni, il sinistro è stato trapiantato al Policlinico di Catania su un paziente di 39 anni.

Le cornee sono state accettate dalla Banca degli occhi dell'ospedale Cervello. "Ringraziamo la famiglia – dice il coordinatore del Centro Regionale Trapianti, Vito Sparacino – che in un momento così drammatico ha mostrato grande sensibilità e solidarietà. Ringrazio anche l'efficienza e la dedizione del Coordinamento donazione del Policlinico di Messina – aggiunge Sparacino – che si conferma tra i Centri siciliani più efficienti nell'attività di prelievo di organi".

# REGIONE SICILIANA IN LISTA D'ATTESA 744 PAZIENTI PER SOTTOPORSI AL TRAPIANTO

La "speranza" è la luce che ogni giorno si accende per tutte quelle persone in attesa di un trapianto. Vivono aspettando una telefonata che non arriva mai, nell'incertezza che ciò possa davvero accadere.

La sofferenza di una malattia può togliere molte cose, ma non la forza e la volontà di combattere che molti pazienti hanno.

In Sicilia 744 pazienti sono in lista di attesa per il trapianto di un organo o anche di due organi: 522 sono in attesa di rene, 55 in attesa di polmone, 16 in attesa di cuore, 140 in attesa di fegato e 11 in attesa di pancreas.

La maggior parte di queste persone non si stacca mai dal cellulare in attesa che possa arrivare una buona notizia per ritornare a vivere serenamente. C'è chi invece desidera morire per non sentire più le sofferenze. Fatto sta, che non bisogna arrendersi ma lasciare che la speranza possa fare il suo corso, e prima o poi quella telefonata arriverà.

# CONFERITO PREMIO AL PRESIDENTE AIDO DELLA SICILIA

Animo nobile e generoso, per aver condiviso con il Club, ancora una volta, iniziative dall'alto profilo umano".

Questa la motivazione del premio conferito dal Lions Club di Castelvetrano al presidente Aido Sicilia, Giuseppe Cammarata, a seguito dei due convegni con i Club Lions di Trapani e Castelvetrano sulla donazione degli organi, organizzati in collaborazione con il dottore Vito Sparacino, coordinatore del Centro Regionale Trapianti.



Giuseppe Cammarata insieme al presidente del Lions Club di Castelvetrano Andrea Passanante

Il presidente Cammarata è stato premiato dal neo presidente Andrea Passanante, nel corso del passaggio di campana del Lions Club di Castelvetrano.

#### MUORE A 18 ANNI, DONATI GLI ORGANI

Sono stati donati gli organi di un motociclista diciottenne di Augusta morto per le ferite riportate in un incidente stradale. Il prelievo è stato eseguito al Garibaldi di Catania: il cuore è stato destinato all'Ismett di Palermo ed è stato già trapiantato a un uomo che era in imminente pericolo. Prelevati anche reni e fegato.

TRAPIANTI A PALERMO E CATANIA SALVANO TRE VITE

#### PRELIEVO D'ORGANI SENZA SANGUE DA TESTIMONE DI GEOVA

Trapianti salvano la vita a tre pazienti siciliani che da tempo erano in attesa di un nuovo organo.

Agli Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo i medici della neuro rianimazione diretta da Paolino Savatteri hanno prelevato il fegato, i reni e le cornee da una paziente di 56 anni, D.E., testimone di Geova, deceduta in seguito a emorragia cerebrale.

Per i testimoni di Geova la dona-

zione è questione di coscienza individuale fatto salvo che tutti gli organi e i tessuti devono essere completamente privi di sangue.

Da qui il particolare significato del gesto di grande solidarietà che salverà tre vite.

Il fegato della donna è stato, infatti, trapiantato dai chirurghi dell'Ismett su un paziente di 55 anni residente a Palermo, il rene destro è stato assegnato al Civico, il rene sinistro al Policlinico di Catania per un paziente di 44 anni residente nella provincia di Catania.

Le cornee saranno custodite nella Banca delle Cornee degli Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello.

Lo scorso 22 agosto altra donazione di organi al Cannizzaro di Catania: a donare una donna di 35 anni di Ragusa deceduta in seguito a emorragia cerebrale.

Il rene sinistro è stato trapiantato al Civico su paziente di 59 anni della provincia di Trapani, il fegato è stato assegnato all'Ismett.

Sempre il 22 agosto è arrivata un'offerta di reni da Firenze accettata dal Policlinico di Catania: il paziente trapiantato è un uomo di 62 anni della provincia di Siracusa.

## PALERMO, OSPEDALE CIVICO DONAZIONE DI ORGANI LA NOTTE DI FERRAGOSTO

Prelievo multi organo la notte di Ferragosto all'ospedale Civico di Palermo. Il donatore è un paziente di 52 anni, G.G. ricoverato in Rianimazione dall'8 agosto dopo avere subito un arresto cardiaco.

Un rene è stato trasferito al Policlinico di Catania per un paziente di 57 anni in lista d'attesa, un altro è stato trapiantato all'Ismett su un uomo di 52 anni. All'Ismett è stato trapiantato anche il fegato su un uomo di 48 anni. Le cornee sono state donate alla Banca degli occhi dell'ospedale Cervello.